



Il tema 2023, *Alberico Gentili: alla ricerca di un ordine politico-giuridico internazionale. Le radici storico-culturali della Costituzione*, declinato nel corso dell'anno in vari modi, è stato approfondito esaminando il legame tra ordine internazionale e radici costituzionali, anzitutto in ambito italiano. A questa istanza hanno risposto gli incontri formativi aperti alle scuole e al pubblico, assolvendo così anche alla 'mission' del CISG in quanto Ente del Terzo Settore.

Il *Ciclo di Incontri in occasione del 75° anniversario della Costituzione italiana*, ideato per la fruizione degli Istituti di Secondo Grado e condotto dal Presidente Cig, prof. Luigi Lacchè, è stato patrocinato dal Comune di San Ginesio, dall'Università di Macerata, dall'Unione Montana dei Monti Azzurri, dalla Regione Marche-Assessorato ai Beni e alle attività culturali e dal Lions Club Macerata Sferisterio. Compatibilmente con il limite di 100 adesioni ad ognuno dei primi tre Incontri con gli studenti, hanno partecipato complessivamente 300 studenti dell'IIS "Alberico Gentili" di San Ginesio-Sarnano; del Liceo Classico e Linguistico "Giacomo Leopardi" di Macerata; dell'IIS "Francesco Filelfo" di Tolentino; del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Macerata, selezionati dai rispettivi Professori referenti del Dipartimento dedicato di ogni Scuola. A questi referenti, ai quali si deve anche il successo dell'iniziativa, e ai loro delegati era rivolto l'ultimo Incontro didattico-didascalico su come insegnare a scuola la costituzione del 7 novembre.

Nei 3 precedenti, il prof. Raffaele Romanelli (Roma "La Sapienza") ha riferito sul giudizio che diamo al servizio che la Costituzione italiana ha reso al paese e soprattutto, quali sono i punti critici che la storia ha messo in luce. Nel secondo, il prof. Angelo Ventrone, ordinario di Storia moderna all'Università di Macerata ha parlato di come, in occasione dei centenari, le nazioni ricordano, e qualcosa trovano opportuno dimenticare della loro storia; invece è necessaria un'indagine a tutto campo su un ventennio che ha coinvolto tragicamente la storia italiana ed europea e che ha fatto del fascismo l'argomento della nostra storia novecentesca più studiato, in Italia e nel mondo, dalla grande riflessione storiografica. Il terzo Incontro con il prof. Lacchè, questa volta relatore, ha illuminato i mutamenti della forma e dei contenuti della costituzione e le vicissitudini dello Stato di diritto. La costituzione democratica che tendiamo a dare per scontata è invece una costruzione intellettuale e istituzionale tanto grande quanto fragile e complessa, come dimostra nei primi due decenni del secolo XXI l'affievolirsi, anche in Europa, della spinta ad ampliare e rafforzare la democrazia costituzionale e lo Stato di diritto.